

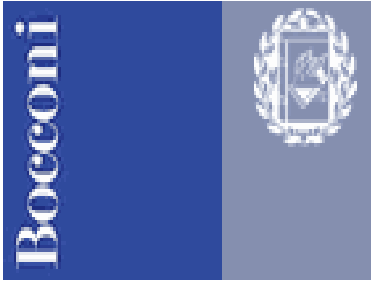
*Reti di Impresa: Tra fiscalità, finanziamento
e nuovi modelli organizzativi*

Giovedì 23 giugno 2011 - Vicenza

Finanziamenti bancari e rating delle reti d'impresa

Giacomo De Laurentis

Università Bocconi



AGENDA

- 1. Finanziare le imprese in rete o le reti stesse? Dimensione e permanenza del “premio di rete”**
- 2. Il trade-off tra flessibilità e finanziabilità: fattispecie e stadi delle reti**
- 3. Tendenze recenti dei rating di PMI e soluzioni operative per il rating delle reti: metodologie, processi e contenuti informativi**

Conclusioni: implicazioni per i diversi attori

1. Finanziare le imprese in rete o le reti stesse? Dimensione e permanenza del “premio di rete”

- In ogni caso occorre:
 - Misurare i risultati della rete
 - Assicurarsi della loro continuità nel tempo, verificando la stabilità della rete, attraverso l’esame della sua coesione
 - contrattuale
 - patrimoniale
 - economica
- Casi di finanziamento delle reti in quanto tali:
 - Rete-oggetto: obiettivi/contratti/attività di rete circoscritti, object financing
 - Rete-soggetto: rilevanza esterna (clienti, fornitori, brand), brevetti, complesso organizzato di uomini, mezzi e know-how, fondo patrimoniale,...

2. Il trade-off tra flessibilità e finanziabilità:

fattispecie e stadi delle reti



Un eccessivo sbilanciamento genera
COSTI DI ANALISI DEL RISCHIO
troppo elevati per le banche, e quindi anche per il debitore

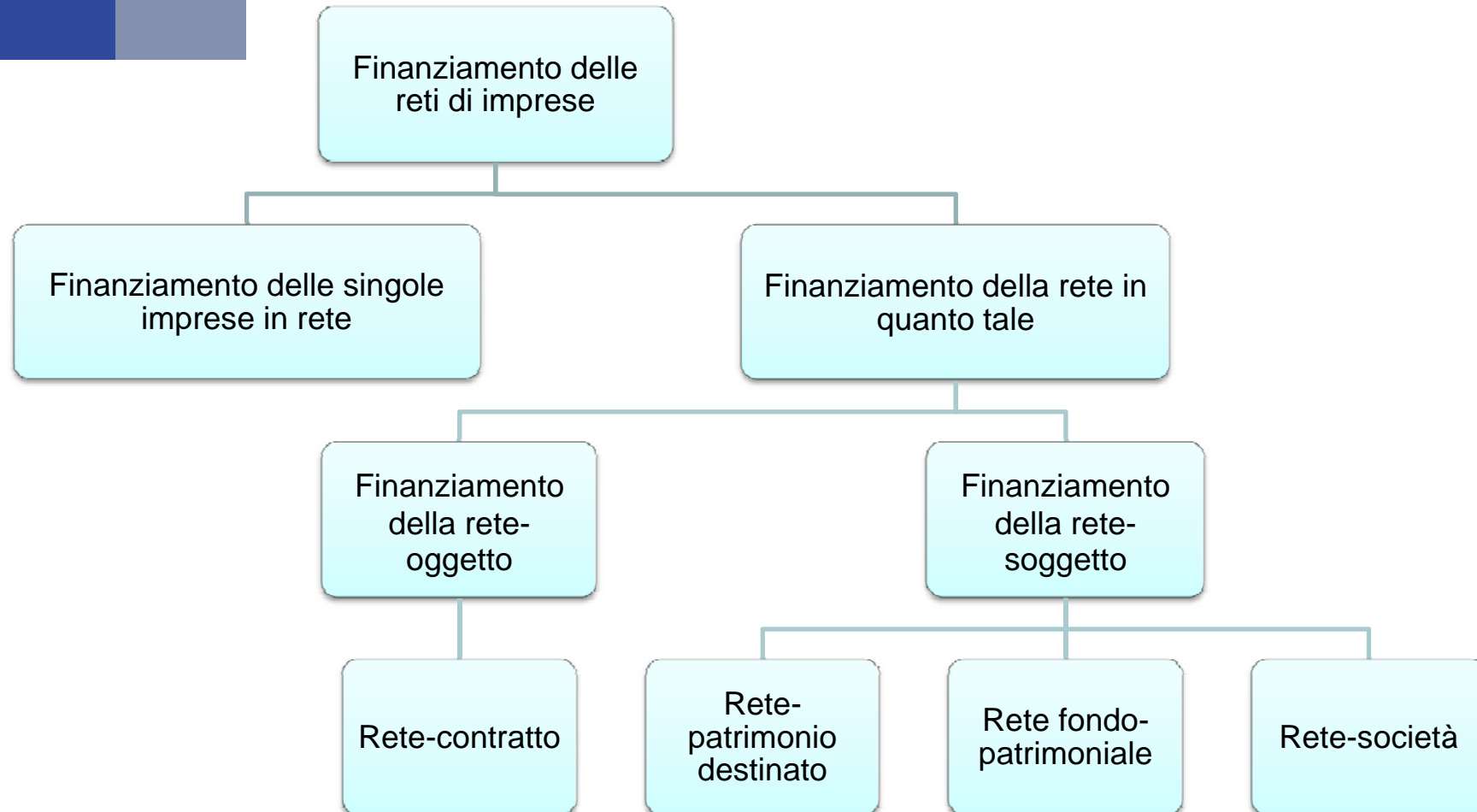
giacomo.delarentis@unibocconi.it

Legge n.122 30/7/2010, art.42. Quante fattispecie?

Origine: contratto di rete	Obiettivi strategici	Statuto o Programma di rete	Organi di gestione e rappresen- tanza	Fondo patri- moniale o patrimoni destinati	Obblighi di rendiconta- zione e pubblicazione dei rendiconti	Forma del contratto	Pubblicità	Recesso e Scioglimento
comma	comma	comma	comma	comma	assenti	comma	comma	comma
4-ter	4-ter lettera b	4-ter lettera c	4-ter lettera e	4-ter lettera c		4-ter	4-quater	4-ter
	Contenuti definiti dalle parti	Contenuti definiti dalle parti	A scelta: assenti, organo comune	A scelta: assente, fondo patrimoniale, patrimoni destinati	assenti	atto pubblico o scrittura privata autenticata	iscrizione nella sezione del registro delle imprese presso cui è iscritto ciascun partecipante	Cause di recesso pattizie nell'ambito delle regole generali di scioglimento dei contratti plurilaterali con comunione di scopo



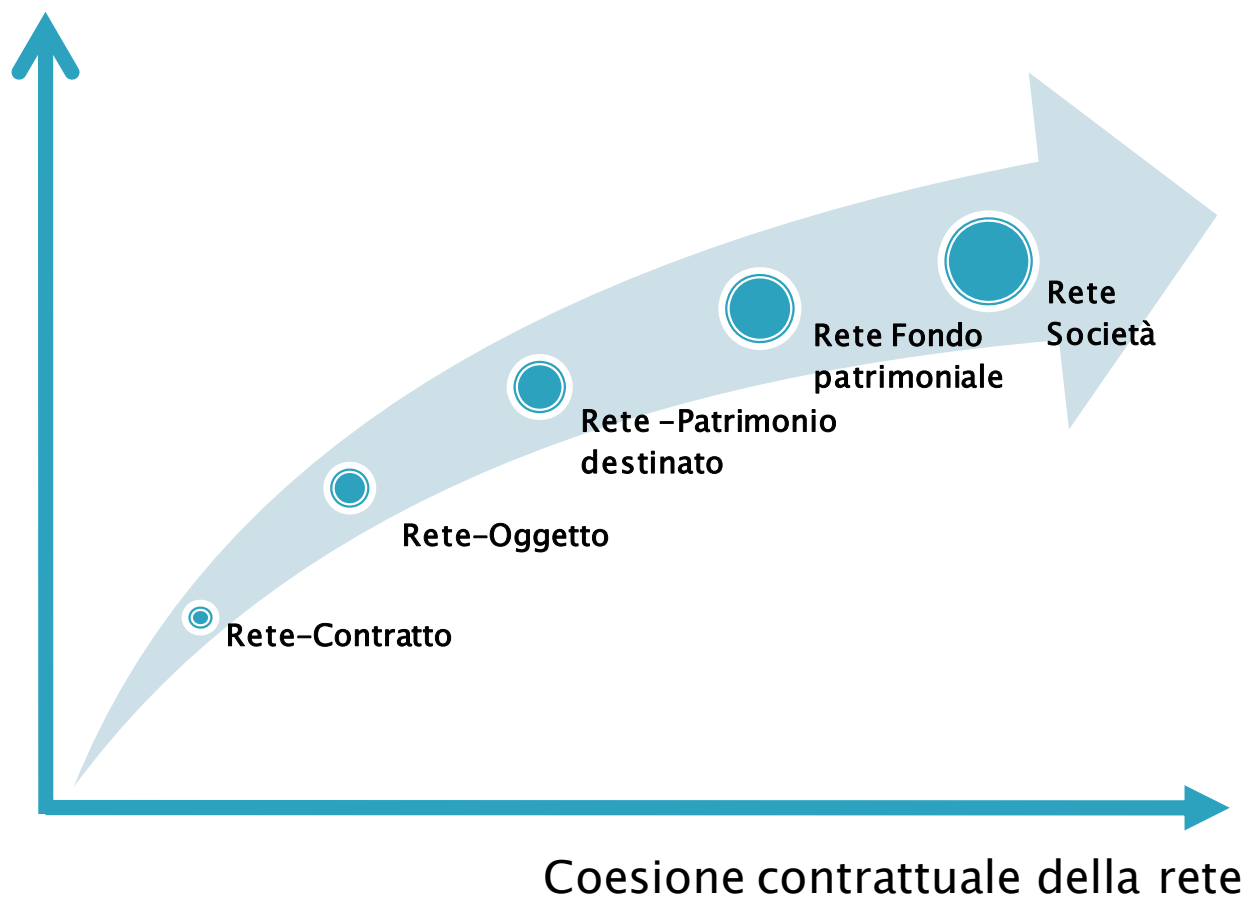
Fattispecie paradigmatiche



Stadi: genesi ed evoluzione delle reti

Valore della rete

- creato
- comunicato
- misurato
- conservato

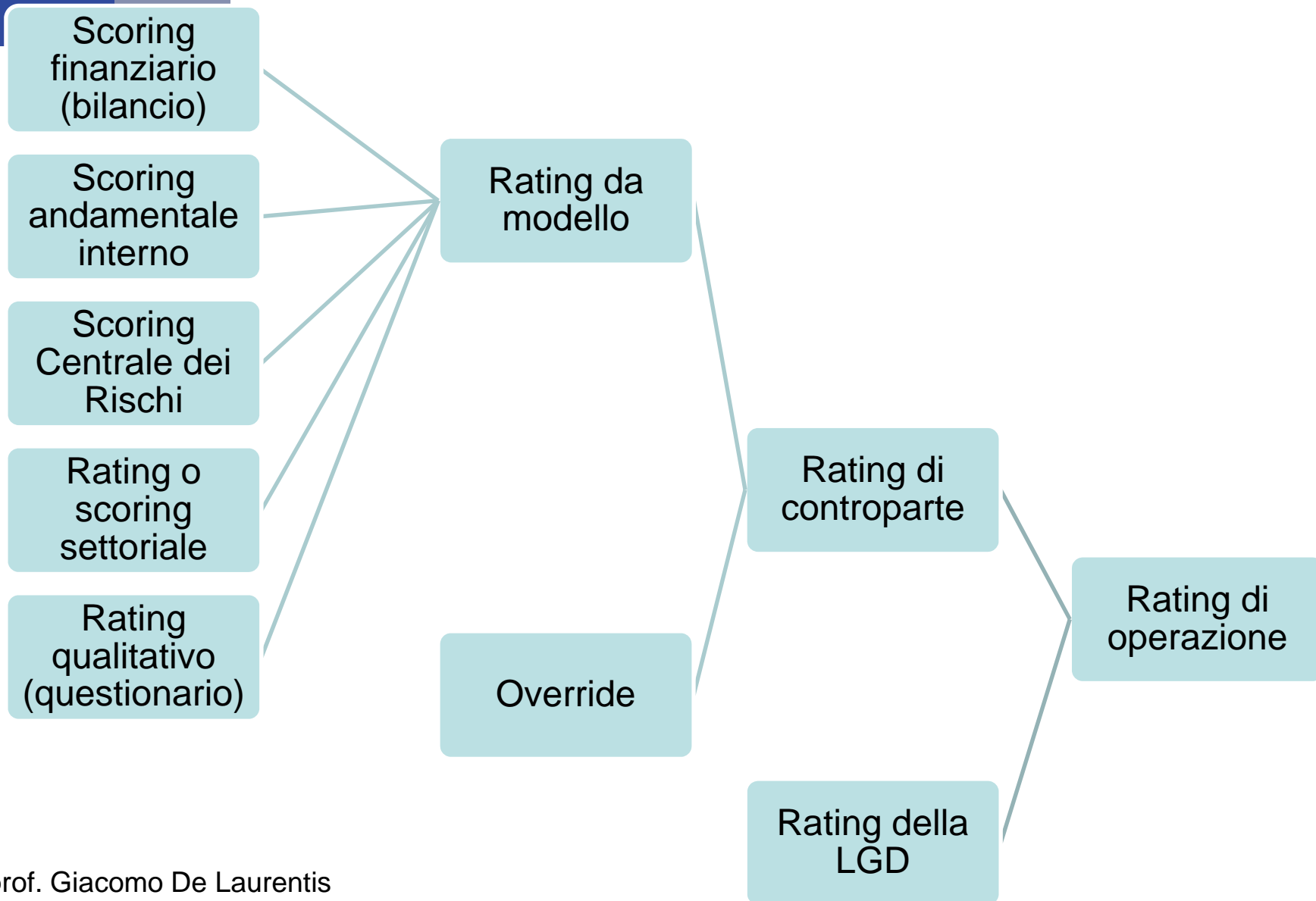


3. Tendenze recenti dei rating di PMI e soluzioni operative per il rating delle reti: metodologie, processi e contenuti informativi

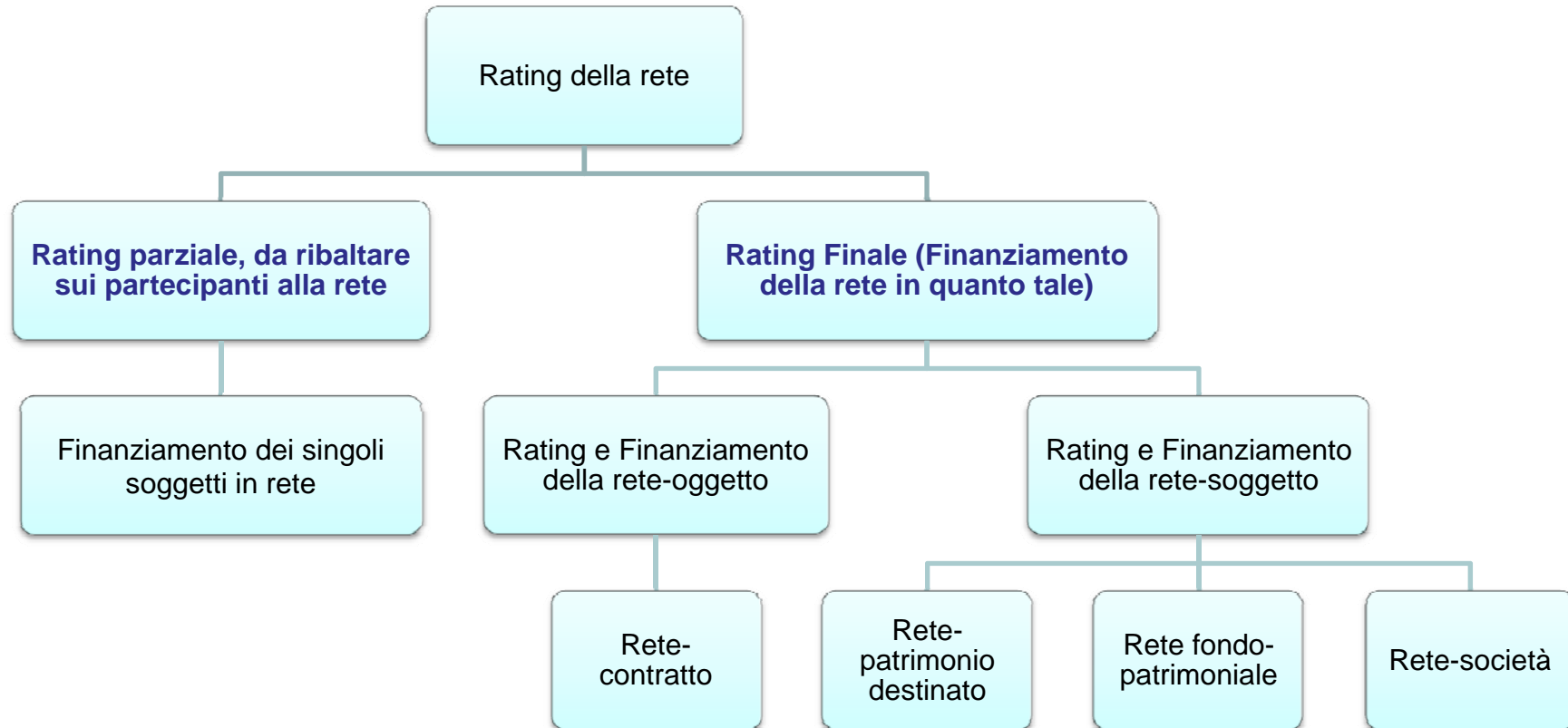
Draghi M. (2009), *Intervento del Governatore della Banca d'Italia, ABI Assemblea Ordinaria, 8 luglio*

“Ma è altrettanto importante che le banche nel decidere sul credito da dare usino tutta l’informazione loro disponibile; integrino i risultati dei metodi statistici di scoring – che perdono parte della loro capacità predittiva in momenti eccezionali – con la conoscenza diretta del cliente, delle sue effettive potenzialità di crescita e di redditività nel lungo periodo. Il radicamento territoriale del sistema bancario è prezioso; va utilizzato, dove è stato perso va ricostruito. Occorre valorizzare quanto più possibile le conoscenze sul campo, evitando un eccesso di automatismi. Esistono ampi margini di miglioramento. Alcune banche, anche grandi, stanno cominciando a muoversi in questa direzione, rivedendo modelli organizzativi e procedure decisionali.”

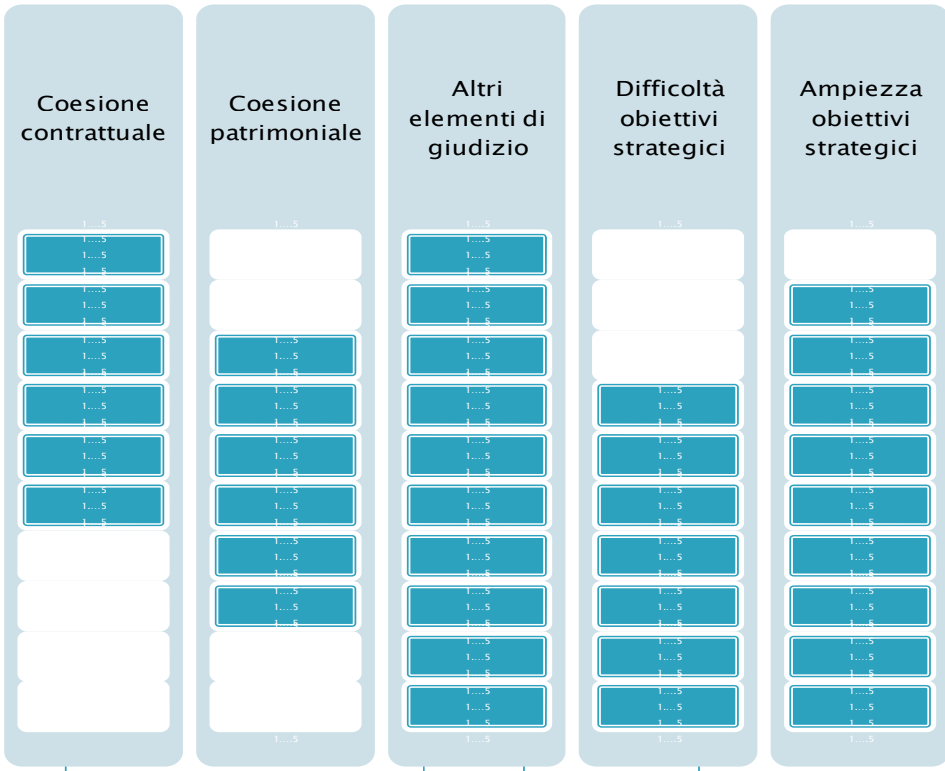
Struttura tipica dei rating interni di PMI



I rating di rete



- governance**
 - ...
 - Area organi di gestione e rappresentanza
 - Area rendicontazione
 - Area recesso e scioglimento
 - ...
- risorse**
 - ...
 - Area capitali finanziari
 - Area know-how, tecnologie e brevetti
 - Area personale e management
 - ...
- strategia**
 - ...
 - Area obiettivi strategici
 - Area analisi competitiva
 - ...
- risultati**
 - ...
 - Area performance storiche della rete
 - Area performance storiche dei soggetti partecipanti
 - ...



		Sfida strategica della rete				
		Alto	M-A	Medio	M-B	Basso
Coesione della rete	Alto					
	M-A		soggetto			
	Medio					
	M-B					
	Basso			critica		oggetto

Rating della struttura della rete

Rating economico-finanziario della rete

Andamentali

Reddituali
Patrimoniali
e Finanziari

Altri
elementi di
giudizio

Interni

Centrale dei
Rischi

Rating della
struttura della
rete

- Basso
- M-B
- Medio
- M-A
- Alto

Natura del rating
di rete
producibile

- Parziale
- Parziale e rete -
oggetto
- Parziale e rete -
soggetto

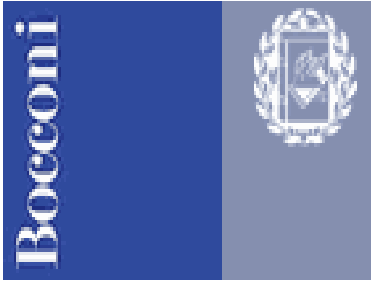
CAP al rating di
rete

- Basso
- M-B
- Medio
- M-A
- Alto

**RATING
DI RETE**

Conclusioni: implicazioni per i diversi attori

- 1 Le reti possono giocare un ruolo rilevante per la sopravvivenza del tessuto economico del paese in una epoca di globalizzazione
- 2 La flessibilità del contratto di rete è ad un tempo un valore e un problema, perché può limitare la robustezza strutturale della rete e aumenta i costi di analisi del rischio di credito
- 3 Sia i rating delle imprese in rete sia quelli delle reti devono valutare approfonditamente il profilo della robustezza strutturale della rete
- 4 Nel breve e medio termine non vi sono alternative ad approcci judgmental di valutazione delle reti; il rating è nella responsabilità del finanziatore
- 5 Rating advising e tipizzazione dei contratti di rete vanno incoraggiati: autoregolamentazione da associazioni imprenditoriali, banche, ordini (notai, commercialisti, avvocati), enti di ricerca e consulenza. Parlamento per agevolare la trasformazione (profili giuridici e fiscali)
- 6 Le singole banche devono valutare i costi delle analisi di affidamento e i rischi vs. la redditività prospettica di un segmento di mercato nuovo
- 7 Le imprese che vogliono costituire una rete non dovrebbero tralasciare l'obiettivo di rendere finanziabile il "premio di rete"



giacomo.delarentis@unibocconi.it



Professore ordinario, Dipartimento di Finanza, Università Bocconi
Direttore della Executive Education Open Programs Division della
SDA Bocconi School of Management

- “Rating interni e controllo del rischio di credito”, G.De Laurentis, F.Saita, A.Sironi (a cura di), Bancaria Editrice, 2004;
- “Strategy and Organization of Corporate Banking”, (G. De Laurentis, a cura di), Springer 2005;
- “Miti e verità di Basilea2”, (G. De Laurentis S. Caselli), Egea, 2004 (seconda edizione, 2006)
- “Il gestore imprese. Creare valore per la banca e il cliente con I sistemi informativi di ruolo”, G. De Laurentis G.Gandolfi (a cura di), Bancaria Editrice, 2008
- “I rating a base statistica. Sviluppo, validazione e funzioni d’uso”, G.De Laurentis R.Maino, Bancaria Editrice, 2009
- “I rating interni durante e dopo la crisi: rapporti banca-impresa, modelli di business e vincoli regolamentari”, De Laurentis G. Maino R., Bancaria, n.1 2010
- “The model risk in credit risk management processes”, De Laurentis G. Gabbi G., in Gregoriu G.N. Hoppe C. Wehn C.S. (a cura di), Model risk evaluation handbook, McGraw Hill, 2010
- “Developing, Validating and Using Internal ratings. Methodologies and Case Studies”, De Laurentis G. Maino R. Molteni L.Wiley, 2010
- “Il finanziamento delle reti d’impresa” “Contenuti e ruolo dei rating di PMI” “I rating delle reti d’impresa” in, AIP (a cura di), Reti d’impresa: profili giuridici, finanziamento e rating, Gruppo Sole 24 Ore, 2011